



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**LICEO "P. NERVI - G. FERRARI"**

Piazza S. Antonio - 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate, Scienze umane

email certificata: [SOPS050001@pec.istruzione.it](mailto:SOPS050001@pec.istruzione.it)

email Uffici: [sops050001@istruzione.it](mailto:sops050001@istruzione.it)

Tel. 0342612541 (sede di Piazza S. Antonio)/ 0342610284 (sede di via Credaro)

C.F. 91016180142

<https://www.nerviferrari.edu.it>

**ANNO SCOLASTICO**

**2022/2023**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**V BL**

**LICEO LINGUISTICO**

Morbegno, 15 maggio 2023

## INDICE

<b>1.</b>	Composizione della classe.....	2
<b>2.</b>	Indirizzo di studio .....	3
<b>3.</b>	Profilo della classe .....	4
<b>4.</b>	Docenti del triennio e quadro orario delle materie.....	5
<b>5.</b>	Dati storici della classe.....	5
<b>6.</b>	Raggiungimento degli obiettivi generali programmati .....	6
6.1)	Obiettivi trasversali.....	6
6.2)	Obiettivi cognitivi e formativi.....	6
<b>7.</b>	Obiettivi specifici programmati .....	7
<b>8.</b>	Macroargomenti delle discipline e attività CLIL .....	12
8.1)	Argomenti pluridisciplinari .....	13
8.2)	Educazione civica .....	13
<b>9.</b>	Pianificazione delle attività della classe .....	14
<b>10.</b>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) .....	14
<b>11.</b>	Materiali e strumenti didattici.....	15
<b>12.</b>	Attività extracurricolari.....	15
<b>13.</b>	Attività di recupero .....	17
<b>14.</b>	Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico .....	17
<b>15.</b>	Prove INVALSI.....	18
<b>16.</b>	Composizione della Commissione d'Esame .....	18
	Firme dei componenti del Consiglio di Classe.....	19
	Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano) .....	21
	Testo della simulazione della II prova scritta (Inglese) .....	27
	Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano).....	32
	Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Inglese) .....	38
	Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica.....	40

## 1. Composizione della classe

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

[\[torna all'indice\]](#)



## 2. Indirizzo di studio

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

Per conseguire i risultati di apprendimento comuni liceali e quelli specifici di indirizzo, il corso linguistico prevede il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO del Liceo linguistico					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1* (inglese)*	4 (+1)	4 (+1)	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (tedesco)*	3 (+1)	3 (+1)	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (francese)*	3 (+1)	3 (+1)	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27 (+3)</b>	<b>27 (+3)</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

- (\*) ora di conversazione con docente madrelingua:
  - in aggiunta alle ore curriculari nel I biennio
  - in compresenza nel II biennio e nel V anno
- \*\*Matematica con Informatica al primo biennio
- \*\*\*Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[\[torna all'indice\]](#)

### 3. Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni, di cui 13 provenienti dall'area di Morbegno e dei vicini comuni della bassa valle e 10 provenienti da comuni dell'area lariana. 19 hanno frequentato lo scorso anno la classe 4<sup>^</sup> BL, 2 hanno frequentato l'anno all'estero, 1 ha frequentato la classe 5<sup>^</sup>BL. Un'alunna è impegnata in attività sportiva agonistica con la squadra Nazionale in competizioni internazionali

Si sono manifestati a volte comportamenti disordinati e atteggiamenti autoindulgenti e una tendenza alle polemiche da parte di alcuni; nello stesso tempo però diversi alunni hanno partecipato in modo attivo intervenendo con pertinenza alla discussione e dimostrando di poter affrontare il lavoro in modo proficuo. Complessivamente si è rilevata una situazione di normale disomogeneità nel grado di attenzione, serietà di impegno e rendimento, con alcune punte di eccellenza; non tutti si sono mostrati ben disposti o adeguatamente organizzati nei confronti delle richieste degli insegnanti e delle esigenze di studio.

[\[torna all'indice\]](#)

#### 4. Docenti del triennio e quadro orario delle materie

DISCIPLINA	DOCENTI			ORE SETTIMANALI		
	a.s. 2020/2021 III BL	a.s. 2021/2022 IV BL	a.s. 2022/2023 V BL	III	IV	V
RELIGIONE	Riccardo Spina	Riccardo Spina	Simona Onetti	1	1	1
ITALIANO	Virginia Esposito	Virginia Esposito	Virginia Esposito	4	4	4
INGLESE (1 <sup>a</sup> lingua)	Lucia Petrone	Lucia Petrone	Lucia Petrone	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE	Sabrina Elizabeth Pellegrino	Sabrina Elizabeth Pellegrino	Sabrina Elizabeth Pellegrino	(1)	(1)	(1)
TEDESCO (2 <sup>a</sup> lingua)	Elena Bazzano	Fabio Tranfaglia	Giulia Buzzella	4	4	4
CONVERSAZIONE TEDESCO	Bernadette Hautmann	Bernadette Hautmann	Bernadette Hautmann	(1)	(1)	(1)
FRANCESE (3 <sup>a</sup> lingua)	Elena Bongio	Elena Bongio	Elena Bongio	4	4	4
CONVERSAZIONE FRANCESE	OuardaFareh	Mahiray Daisy Jacqueline Lugon	OuardaFareh	(1)	(1)	(1)
STORIA	Pietro Schiumerini	Pietro Schiumerini	Pietro Schiumerini	2	2	2
FILOSOFIA	Pietro Schiumerini	Pietro Schiumerini	Pietro Schiumerini	2	2	2
SCIENZE NATURALI	Francesca Rossi	Francesca Rossi	Francesca Rossi	2	2	2
MATEMATICA	Franco Aloe	Flavio Giannone	Anna Tarabini Maia Mosconi (dal 02/11)	2	2	2
FISICA	Cesare Vola	Flavio Giannone	Anna Tarabini Maia Mosconi (dal 02/11)	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	Riccardo Spina	Sarah Gazzola	Francesca Grigolo Caterina Ciardo (dal 27/10)	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Laura Panizza	Laura Panizza	Laura Panizza	2	2	2

#### 5. Dati storici della classe

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Numero degli studenti ...			
		... iscritti alla classe	... ammessi alla classe successiva	... non ammessi alla classe successiva	... ritirati
2020/2021	III BL	21	21	-	-
2021/2022	IV BL	22	21	-	1
2022/2023	V BL	23			

[\[torna all'indice\]](#)

## 6. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati

Il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni stabilite dal P.T.O.F., ha perseguito nell'attività didattica gli obiettivi 6.1) trasversali e 6.2) cognitivi e formativi con i seguenti risultati:

### 6.1) Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Rispettare gli altri e le loro opinioni, l'ambiente scolastico e il materiale didattico	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Partecipare all'attività didattica	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Consolidare la visione dell'attività didattica come momento di crescita culturale e civile	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Essere capaci di rapportarsi con i compagni all'interno del gruppo in modo responsabile	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Partecipare con impegno e interesse alle iniziative proposte	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Raggiungere autonomia di giudizio e di scelta	Raggiunto da buona parte della classe
Consolidare le capacità di ascolto e di confronto delle opinioni	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Sviluppare l'impegno culturale anche attraverso le attività extrascolastiche	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini	Raggiunto dalla maggior parte della classe

### 6.2) Obiettivi cognitivi e formativi

Obiettivi cognitivi e formativi	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Comprendere i messaggi culturali, rielaborare, cogliere gli aspetti essenziali e collegare le conoscenze acquisite	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Esporre gli argomenti in modo corretto, coerente ed adeguato	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Acquisire padronanza della lingua e delle terminologie specifiche	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Presentare informazioni collegandole a diversi contesti	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Saper affrontare situazioni nuove	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Rielaborare in modo personale e/o critico le conoscenze acquisite	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione personale	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Saper esprimere un motivato giudizio	Raggiunto dalla maggior parte della classe
Saper effettuare in modo autonomo connessioni su argomenti pluridisciplinari	Raggiunto da buona parte della classe

[\[torna all'indice\]](#)

## 7. Obiettivi specifici programmati

Per quanto riguarda i descrittori degli obiettivi, si fa riferimento alle seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze contenute nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

- Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità:** indicano le capacità di applicare le conoscenze e usare il knowhow necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).
- Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

RELIGIONE		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, il pensiero della Chiesa su alcuni ambiti di riflessione della cultura contemporanea quali: il valore della vita e la dignità della persona; la natura e il valore delle relazioni sociali; i diritti fondamentali e la responsabilità per il bene comune, ma anche l'approccio cristiano a questioni di attualità quali i temi legati alla possibilità di uno sviluppo sostenibile; la globalizzazione; le migrazioni dei popoli; aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnico scientifica.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Saper individuare i rischi e le opportunità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

ITALIANO		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i contenuti e gli aspetti formali delle opere più rappresentative della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento.</p> <p>Conoscere il pensiero, la poetica, la produzione letteraria dei maggiori autori e movimenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento.</p> <p>Conoscere le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper effettuare l'analisi tematica e formale di testi letterari e non, attraverso la conoscenza del lessico e delle strutture e la contestualizzazione degli stessi.</p> <p>Saper articolare un discorso corretto, coerente e argomentato, nell'esposizione scritta e orale, con attenzione al corretto registro lessicale, sintattico e retorico, consono all'argomento trattato.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper rielaborare, argomentare e motivare in maniera chiara e coerente le posizioni assunte soprattutto in riferimento ai testi letterari, anche attraverso un'autonomia di giudizio.</p> <p>Saper operare collegamenti entro la letteratura italiana e con altre letterature.</p> <p>Saper dimostrare nell'esposizione scritta e orale sicura padronanza di mezzi espressivi e contenuti fino a raggiungere, ove possibile, risultati originali.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
INGLESE (1ª lingua)		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principali eventi della letteratura inglese dal Romanticismo all'età moderna.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei principali autori e loro opere del Romanticismo inglese</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dell'epoca vittoriana.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi studiati.</p> <p>Saper esporre in modo comprensibile i contenuti acquisiti.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

TEDESCO (2 <sup>a</sup> lingua)		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principali movimenti artistici e letterari dell'area germanofona compresi tra la fine del Settecento e il secondo dopoguerra. Conoscere gli autori cardine della letteratura tedesca e le opere principali. Inquadrare la cornice storico-politica delle diverse correnti.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper esporre in lingua tedesca in modo comprensibile e pertinente gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico utilizzando elementi sintattici e lessicali appresi nelle precedenti annualità.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper connettere tra loro attraverso analogie, differenze e contestualizzazioni gli argomenti oggetto del programma in una prospettiva interdisciplinare. Saper analizzare le opere in modo critico e consapevole.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
FRANCESE (3 <sup>a</sup> lingua)		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principali eventi letterari e i maggiori esponenti del periodo che va dagli albori del Romanticismo al secondo dopoguerra, con riferimento al panorama artistico-letterario e all'inquadramento storico dei diversi movimenti di pensiero.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper esporre con una certa scorrevolezza le caratteristiche cruciali dei principali eventi storici e letterari; essere in grado di confrontare e collegare autori e movimenti, anche in relazione alle altre letterature oggetto di studio.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Riflettere ed esporre i vari argomenti oggetto del programma disciplinare, argomentando in modo efficace con riferimento ai testi analizzati.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
STORIA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principali eventi e le realtà politiche, economiche e sociali più rilevanti del XX secolo.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, curando la coerenza del discorso e la padronanza terminologica	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

FILOSOFIA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Possedere informazioni fondamentali sulle idee e i sistemi di pensiero affrontati	Raggiunto da buona parte della classe
ABILITÀ	Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero usando il lessico specifico	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	Dimostra familiarità con la specificità del sapere filosofico orientandosi nel suo percorso storico	Raggiunto da buona parte della classe
SCIENZE NATURALI		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Chimica del carbonio: classificazione e reazioni degli idrocarburi e dei derivati funzionali; biomolecole. Metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. Interno della Terra, deriva dei continenti e Tettonica delle placche.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	Saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina nella forma scritta e nella esposizione orale. Saper individuare collegamenti tra i contenuti del corso e quelli delle discipline attinenti. Saper comprendere limiti e potenzialità delle scienze in relazione a nuove conoscenze.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	Saper approfondire le tematiche disciplinari e quelle ambientali. Comprendere i meccanismi delle reazioni dei composti organici e la funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici e biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità. Comprendere i modelli della tettonica globale.	Raggiunto da una parte della classe
MATEMATICA		Raggiungimento degli obiettivi programmati
Didattica ordinaria in aula		
CONOSCENZE	Conoscere i contenuti disciplinari relativi allo studio di funzione.	Raggiunto dalla maggior parte della classe
ABILITÀ	Saper riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni; saper calcolare limiti di funzioni; saper identificare e classificare le discontinuità, saper determinare gli asintoti, saper calcolare la derivata prima di semplici funzioni; saper tracciare il grafico di funzioni razionali fratte.	Raggiunto da buona parte della classe
COMPETENZE	Analizzare e interpretare dati e grafici. Individuare strategie, applicare metodi per risolvere problemi. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.	Raggiunto da una parte della classe

[\[torna all'indice\]](#)

<b>FISICA</b>		<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati</b>
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i contenuti disciplinari dell'elettromagnetismo. Definire le grandezze fisiche e le loro unità di misura, enunciare le leggi che regolano i fenomeni fisici dell'elettromagnetismo.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Osservare e identificare fenomeni; aver consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>		<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati</b>
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Prendere consapevolezza del variegato panorama artistico sviluppatosi a partire dall'Ottocento, dei suoi mutamenti e delle influenze che ha apportato sulla storia politica e sociale dell'Europa.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Essere in grado di contestualizzare nel periodo storico corrispondente gli artisti e le opere d'arte studiate.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Essere in grado di analizzare un'opera d'arte facendo riferimento al contesto storico e all'artista che l'ha realizzata utilizzando una terminologia appropriata alla materia.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati</b>
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Possedere conoscenze teorico-pratiche relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Utilizzare un linguaggio specifico.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Acquisire consapevolezza della propria efficienza fisica, delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività fisica.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, benefici del movimento, principi etici-sportivi).	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

## 8. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL

I programmi dettagliati svolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto in data successiva al termine delle lezioni.

DISCIPLINA	MACROARGOMENTI
RELIGIONE	-L'uomo: un essere in relazione -La cristianità del Novecento -Un altro mondo è possibile: la Dottrina sociale della Chiesa -La Chiesa Cattolica e l'epoca contemporanea
ITALIANO	Il Romanticismo: Leopardi. Naturalismo e Verismo: Verga. Il Decadentismo e Simbolismo: Pascoli, D'Annunzio. Le Avanguardie storiche: il Futurismo. L'evoluzione del romanzo (Svevo) e del teatro ( Pirandello). La poesia tra rinnovamento ed Ermetismo (Ungaretti, Saba e Montale). Dante, Divina Commedia: Il Paradiso.
INGLESE (1ª lingua)	The Gothic Novel; The Romanticism; The Victorian age; The Victorian Novel; Aestheticism; World War I; War poets, The Age of Anxiety; World War II, The dystopian novel, Building a micronation.
TEDESCO (2ª lingua)	Goethezeit; Sturm und Drang; Weimarer Klassik; der Realismus (Heinrich Heine); Wiener Moderne (Arthur Schnitzler, Sigmund Freud); Weimarer Republik (Thomas Mann); Franz Kafka; Hitlerzeit; Vom Nullpunkt bis zur Wende.
FRANCESE (3ª lingua)	Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Simbolismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Esprit Nouveau et Avanguardie, Esistenzialismo, L'Assurdo, Nuovo Umanesimo.
STORIA	Le cause della prima guerra mondiale: colonialismo europeo in Africa, imperialismo e nazionalismo, crisi degli imperi turco, asburgico, russo; La prima guerra mondiale; Bolscevismo e nazismo; La seconda guerra mondiale; L'Italia contemporanea: i problemi post-unitari; l'età giolittiana; la grande guerra; il fascismo; la seconda guerra mondiale; Liberazione, Repubblica, Costituente; Il confronto politico nell'epoca della guerra fredda.
FILOSOFIA	Il Romanticismo; Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; Nietzsche: la nascita della tragedia, nichilismo e morte di Dio, oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno; Positivismo; Freud; Bergson; Sartre: L'esistenzialismo è un umanismo; Kierkegaard.
SCIENZE NATURALI	Chimica del carbonio: classificazione e reazioni degli idrocarburi e dei derivati funzionali; biomolecole. Metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. Terremoti. Interno della Terra, deriva dei continenti e Tettonica delle placche.
MATEMATICA	Le funzioni. Funzioni e limiti. Funzioni e continuità. Funzioni e derivate. Punti estremanti e punti di inflessione. Lo studio di semplici funzioni razionali fratte.
FISICA	Le cariche elettriche. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. Le onde elettromagnetiche.
STORIA DELL'ARTE	Neoclassicismo e Romanticismo. Realismo europeo. Architettura di fine Ottocento. Impressionismo e post impressionisti. Nuove avanguardie europee. UNESCO.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Capacità condizionali e coordinative (test di valutazione funzionale e attività allenanti) - Attività aerobiche e anaerobiche. Abilità motorio - sportive. Giochi sportivi codificati e non codificati. Teoria dell'allenamento. Effetti dell'allenamento sui diversi sistemi ed apparati.

[\[torna all'indice\]](#)

## 8.1) Argomenti pluridisciplinari

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti hanno autonomamente organizzato la propria programmazione inserendo in essa argomenti di rilevanza trasversale, pur senza articolare percorsi pluridisciplinari. Nel corso dell'anno, inoltre, ogni qualvolta se ne è presentata l'occasione, sulla base delle proprie competenze e del tempo a disposizione, i docenti hanno esplicitato i più importanti nessi pluridisciplinari e su di essi si sono soffermati, senza tuttavia mettere in atto una trattazione sistematica.

## 8.2) Educazione civica

Ad inizio anno scolastico il Prof. Pietro Schiumerini è stato designato quale docente per l'insegnamento della Educazione civica con funzione di coordinare la redazione del documento di pianificazione annuale in conformità alle linee guida ministeriali e alle deliberazioni del Collegio docenti e di monitorarne lo stato di attuazione nel corso dell'anno. Si riporta di seguito il riepilogo del documento approvato dal Consiglio di classe e allegato al PED con le ore svolte:

### **Macroargomento I periodo: Costituzione ed elementi di diritto del lavoro**

Francese: diritto del lavoro e alienazione della classe operaia (4 ore)

Tedesco: Zur Senkung der Arbeitsmoral (H. Böll); Metropolis (F.Lang) (3 ore)

IRC: la dottrina sociale della Chiesa e il tema del lavoro (1 ora)

Altre attività:

- Presentazione del piano annuale, delle metodologie e dei criteri di valutazione (1 ora)
  - Elezione dei rappresentanti (1 ora)
  - Spettacolo teatrale in memoria anniversario uccisione del generale Dalla Chiesa (2 ore)
- [Tot. ore I periodo: 11+1]

### **Macroargomento II periodo: Unione Europea e organismi Internazionali**

Storia e Filosofia: Riflessioni sui fondamenti dell'identità europea: il Manifesto di Ventotene; letture da: Benedetto XVI, *Lezione di Ratisbona*; A. Barbero, *Interpretazioni di Carlo Magno nella crisi della democrazia tedesca (1933-1949)* (4 ore)

Arte: Il patrimonio mondiale dell'UNESCO (3 ore)

Fisica: Gestione Europea dell'energia (2 ore)

Italiano: la memoria delle vittime innocenti delle mafie, Giornata della Memoria 21/3/23 (4 ore)

Inglese: Organismi della U.E. (3 ore)

Scienze: Unione Europea della salute e Commissione europea (2 ore)

Altre attività:

- Giornata della Memoria (2 ore)
- Sensibilizzazione alla cultura del dono, con referenti AVIS ADMO AIDO (17.01.22) (3 ore)

[Tot. ore II periodo: 22]

**Ore annuali: 33+1**

Gli studenti hanno prodotto un elaborato originale in formato digitale e/o multimediale (video, podcast, documento di testo, presentazione Power Point...) nel I e nel II periodo scegliendo un argomento coerente con quanto è stato svolto.

Per la valutazione di tale elaborato affidata ai docenti delle discipline coinvolte è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio docenti (vedi ALLEGATI).

[\[torna all'indice\]](#)

## 9. Pianificazione delle attività della classe

Le varie attività della classe sono state pianificate e illustrate nel Piano Educativo Didattico relativo all'a.s. 2022/2023 predisposto dal coordinatore della classe e nel piano di lavoro individuale redatto dal singolo docente in accordo con quanto deliberato dai rispettivi Coordinamenti Disciplinari.

### PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

<b>Simulazione prima prova</b>
Data: 08/05/2023
Durata della prova: 6 ore

<b>Simulazione seconda prova</b>
Data: 08/05/2023
Durata della prova: 6 ore

## 10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti hanno svolto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, le attività per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per i dettagli relativi ai singoli percorsi svolti, si rimanda al Curriculum dello studente.

[\[torna all'indice\]](#)

## 11. Materiali e strumenti didattici

La scuola dispone di tutte le attrezzature idonee allo svolgimento e alla presentazione dei materiali necessari per le lezioni frontali, partecipate e svolte con didattica laboratoriale. In particolare, oltre alle attrezzature presenti normalmente nelle aule, la classe 5 BL ha lavorato in aula dotata di schermo touch, nei laboratori di lingue e di informatica ed ha svolto le attività di Scienze motorie in palestra.

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO
RELIGIONE	Pasquali Simonetta, Panizzoli Alessandro, <i>Segni Dei Tempi</i> , Edizione Plus Dvd. La Scuola Editrice
ITALIANO	Luperini/Cataldi/Marchiani/Marchese, <i>Liberi di interpretare. Leopardi il primo dei moderni</i> ; 3A <i>Dal Naturalismo alle avanguardie</i> ; 3B <i>Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i> , Palumbo Editore. Alighieri Dante <i>Divina Commedia. Paradiso</i> (edizione ascelta)
INGLESE (1 <sup>a</sup> lingua)	Spiazzi -Tavella <i>Performer Heritage</i> voll. 1-2, Zanichelli
TEDESCO (2 <sup>a</sup> lingua)	Anna Fassinetti, <i>Nicht nur Literatur</i> , Principato
FRANCESE (3 <sup>a</sup> lingua)	Bertini Mariolina, Accornero Sylvie, Giachino Luca, <i>Grande librairie</i> , Einaudi scuola
STORIA	Fossati - Luppi - Zanette, <i>Parlare di storia. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo</i> , Pearson
FILOSOFIA	Bianchi Anna, Cioffi Fabio, Luppi Giorgio, <i>Archè</i> , Vol. 3, ed. Pearson - Mondadori
SCIENZE NATURALI	Fiorani, Nepgen, Crippa, Rusconi, <i>Scienze Naturali</i> , volume 4 Mondadori Scuola Fiorani, Nepgen, Crippa, <i>Scienze Naturali</i> , volume 5 Mondadori Scuola
MATEMATICA	M. Re Fraschini, G. Grazi, <i>I principi della matematica 5 - Geometria analitica nello spazio</i> , Atlas
FISICA	U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica azzurro</i> 2ed. - Volume per il quinto anno - <i>Elettromagnetismo, relatività e quanti</i> , Zanichelli editore
STORIA DELL'ARTE	G. Cricco, F. P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri</i> . Quarta edizione - versione verde compatta, Zanichelli Editore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti, Bocchi, <i>In movimento</i> , ed. Marietti

## 12. Attività extracurricolari

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La Scuola ha fornito agli studenti il materiale illustrativo relativo a diverse facoltà universitarie e percorsi di specializzazione post diploma; ha inoltre favorito la partecipazione degli alunni ad incontri di orientamento organizzati in Istituto e nelle varie sedi universitarie. (...).

### CERTIFICAZIONI

Certificazione lingua inglese B2/C1;

Certificazione lingua francese B2/C1;

### ASSEMBLEE D'ISTITUTO E DI CLASSE

Assemblee di Istituto (5h ciascuna):

Mercoledì 30 novembre 2022; Giovedì 22 dicembre 2022; Lunedì 30 gennaio 2023; Mercoledì 5 aprile 2023

Assemblee di classe (1h ciascuna):

25 ottobre; 21 novembre; 15 dicembre; 28 gennaio; 18 febbraio; 23 marzo; 28 aprile

### PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

I rappresentanti degli studenti hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe.

### VIAGGI D'ISTRUZIONE ED ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Teatro in lingua inglese a Lecco 'Animal Farm' 23 gennaio;

Teatro: spettacolo su John Keats;

Teatro: Disonorata (sulle donne di famiglie di mafia dissociate);

Partecipazione al campionato delle lingue Università di Urbino;

Attività in impianti sportivi situati sul territorio e / o lezioni con istruttori;

Uscita a Milano con visita a mostra di arte contemporanea;

Viaggio d'istruzione a Berlino;

Partecipazione a spettacolo teatrale il 19 novembre 2022 presso Teatro Sociale di Sondrio organizzato dall'ANC nel 40° anniversario dell'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e della moglie Emanuela Setti Carraro.

[\[torna all'indice\]](#)

### **13. Attività di recupero**

Corso di recupero di Matematica (Febbraio - 4h) / Corso di recupero di Fisica (Febbraio - 4h)

Per altre discipline, quando se ne è ravvisata la necessità, sono state svolte anche attività di recupero in itinere, in ore curricolari.

### **14. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico**

Per il corrente anno scolastico l'ammissione a sostenere l'Esame di Stato è disciplinata dall'art. 3 per i candidati interni e dall'art. 4 per i candidati esterni dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni "gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017\*. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 dispone come requisito di ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento delle prove INVALSI secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017\*\*.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico/coordinatore o da suo delegato.

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017\*\*\*.

Il Collegio docenti ha stabilito il seguente criterio per l'attribuzione del credito scolastico:

- conseguono il punteggio più alto della banda di oscillazione relativa alla loro media scolastica gli studenti della classe quinta che siano ammessi all'esame con proposta di voto sufficiente in tutte le discipline da parte dei singoli docenti;
- diversamente gli studenti conseguono il punteggio più basso della banda tabellare.

\*[omissis]... c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; ...[omissis]

\*\*[omissis]... b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ...[omissis]

\*\*\*

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 15. Prove INVALSI

La classe ha svolto tutte le prove INVALSI all'interno della finestra di somministrazione secondo il seguente calendario predisposto a livello di Istituto:

- Prova di ITALIANO: 17/03
- Prova di MATEMATICA: 13/03
- Prova di INGLESE (reading e listening): 18/03

Alla data del 15 maggio 2023 tutti gli studenti della classe sono in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017.

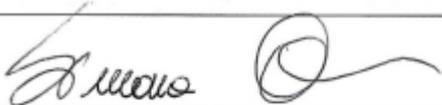
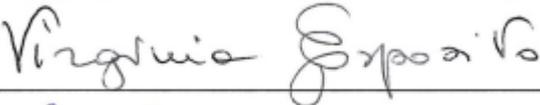
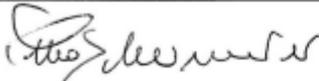
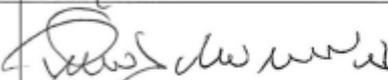
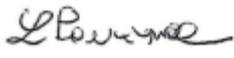
## 16. Composizione della Commissione d'Esame

In considerazione del D.M. 11 del 25 gennaio 2023 per la individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni e dell'art. 12, commi 1 e 2, dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 per la individuazione delle discipline affidate ai commissari interni, la Commissione d'Esame risulta così costituita:

Presidente nominato da U.S.R.		
Discipline affidate ai commissari esterni nominati da U.S.R.		
Italiano	Fisica	Lingua 2 Tedesco
Discipline affidate ai commissari esterni nominati dal Consiglio di classe		
Lingua 1 Inglese Prof.ssa Petrone	Lingua 3 Francese Prof.ssa Bongio E.	Filosofia/Storia Prof. Schiumerini

[\[torna all'indice\]](#)

## Firme dei componenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Simona Onetti	
ITALIANO	Virginia Esposito	
INGLESE	Lucia Petrone	
MADRELINGUA INGLESE	Sabrina Elizabeth Pellegrino	
TEDESCO	Giulia Buzzella	
MADRELINGUA TEDESCO	Bernadette Hautmann	
FRANCESE	Elena Bongio	
MADRELINGUA FRANCESE	OuardaFareh	
STORIA	Pietro Schiumerini (Coordinatore di classe)	
FILOSOFIA	Pietro Schiumerini	
SCIENZE NATURALI	Francesca Rossi	
MATEMATICA	Maia Mosconi	
FISICA	Maia Mosconi	
STORIA DELL'ARTE	Caterina Ciardo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Laura Panizza	

Morbegno, li 15/5/2023

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Elsa Casaroli



[\[torna all'indice\]](#)

# ALLEGATI

## Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Svolgi la prova scegliendo una delle sette tracce proposte

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *Lo steddazzu*, (da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001)

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio  
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato  
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,  
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla  
può accadere. Perfino la pipa tra i denti 5  
pende spenta. Notturmo è il sommesso sciacquío.  
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami  
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare  
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa più amara che l'alba di un giorno 10  
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa più amara  
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo  
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.  
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco 15  
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda;  
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne  
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora  
e spietata, per chi non aspetta più nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare  
e la lunga giornata cominci? Domani 20  
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce  
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.  
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.  
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,  
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende. 25

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno.

Nella lirica qui proposta, tratta dalla raccolta *Lavorare stanca* del 1936, la sua vicenda personale di confinato politico a Brancaleone in Calabria diventa metafora della condizione umana.

Lo *steddazzu*, nel dialetto calabrese, è la stella del mattino.

#### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto della lirica.
2. Rifletti sullo spazio e il tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica. Sono definiti o indeterminati? Perché? Motiva la tua risposta.
3. Nel testo dominano l'immobilità e il senso di stanchezza, acuiti dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostrarlo con opportuni riferimenti al testo.

4. Vi è un parallelismo nel testo tra l'uomo e la stella sorpresi dall'alba, sottolineato dal ricorso alla figura retorica del chiasmo. Individualo e spiegane la portata simbolica.
5. Di che cosa è metafora, secondo te, il sonno di cui si parla al verso 23?
6. Il paesaggio rappresentato dalla poesia è privo di presenze umane. Quali elementi del paesaggio appaiono tuttavia umanizzati, benché sordi al dramma dell'uomo protagonista?

### 1. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sviluppa la tematica della solitudine esistenziale contenuta nella lirica di Pavese facendo riferimento ad altre produzioni artistico-letterarie a te note.

Motiva opportunamente le tue riflessioni elaborando un testo coeso e coerente.

### PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24);
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Interpretazione Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### PROPOSTA B1

### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15);
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

4

## PROPOSTA B2

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E

poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B3

**Mauro Magatti, *Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza*, da Corriere della sera, 28 gennaio 2018.**

La clonazione della scimmia ha fatto scalpore. Suscitando un dibattito che si è subito polarizzato tra i difensori della libertà di ricerca e chi invece invoca una regolamentazione sulla base di considerazioni etiche. A ben guardare, tale discussione lascia insoddisfatti. Da un lato, perché i difensori della scienza, forti dei successi ottenuti nei secoli, chiedono di «avere fede» nei confronti di un processo del quale nessuno in realtà conosce lo sbocco. Dall'altro, perché, nel mondo in cui viviamo, l'appello a norme etiche elaborate nell'alveo della cultura cristiana-occidentale suonano insufficienti, o inutilmente restrittive, rispetto alle questioni da affrontare. Finendo così, inevitabilmente, per cadere nel vuoto. Il problema però rimane. Non c'è solo la questione della clonazione e delle biotecnologie in grado di agire su dimensioni sempre più intime della vita. Robot capaci di sostituire grandi quantità di lavoro; intelligenza artificiale che supera in alcuni campi le stesse capacità umane; big data e algoritmi che rendono possibili nuove forme di governo e gestione dei processi sociali. La portata dei cambiamenti indotti dallo sviluppo tecno-scientifico ci costringono a porci nuove domande. Almeno su due aspetti.

Il primo è che oggi la distinzione classica tra scienza e tecnica – la prima interessata alla conoscenza e la seconda focalizzata sui risvolti applicativi – diventa sempre più sfuocata. Si pensi al caso delle scimmie clonate: come ha dichiarato il direttore dell'Istituto di Neuroscienze dell'Accademia Cinese delle Scienze di Shanghai nell'annunciare il risultato ottenuto, «il successo si deve alla combinazione di nuove tecniche microscopiche per osservare lo sviluppo delle cellule e di nuovi composti per incoraggiare la riprogrammazione cellulare». La «riprogrammazione cellulare» è un'azione che possiamo rubricare nell'ambito scientifico o tecnico? In realtà, questa domanda permette di capire che quando parliamo di scienza oggi abbiamo a che fare con un reticolo planetario di centri di ricerca, pubblici e privati, che lavorano su progetti sostenuti da ingenti finanziamenti. Ovviamente, quanto più ci si sposta sul versante scientifico, tanto più gli orizzonti sono aperti e i risultati incerti. Ma ciò non significa indeterminati. Sia perché c'è sempre un interesse (economico o politico) più o meno implicitamente coinvolto; sia perché la stessa scienza non può che prodursi all'interno di quella infrastruttura tecnica globale che rende possibile (orienta?) la stessa ricerca di base. Oggi, molto concretamente, possiamo vedere l'ambivalenza tra scienza e potere nelle implicazioni di alcuni degli sviluppi scientifici più avanzati. Ma in fondo non era tutto ciò già ben riconoscibile nel programma originario della scienza moderna, riassunto dal motto baconiano «sapere è potere»?

Il secondo aspetto riguarda invece il successo planetario della scienza, ormai patrimonio dell'intera umanità. Sul Corriere, Boncinelli (ndr: genetista) osservava che anche i prossimi passi in tema di clonazione saranno probabilmente realizzati da scienziati di altre parti del mondo. La scienza non è più monopolio dell'occidente.

Negli ultimi decenni anche altre tradizioni culturali hanno acquisito la stessa metodologia e sono diventate capaci di fare da sole. Ma un tale passaggio è tutt'altro che innocente. Con tutta la sua neutralità, la scienza è pur tuttavia nata nell'alveo di un occidente imbevuto dei valori di un umanesimo che poneva l'uomo al centro. Anche se in forma conflittuale, tale inculturazione ha implicitamente permesso alla scienza di avanzare senza dimenticare i

suoi presupposti e la sua destinazione antropologici. Ma nulla ci può garantire che tutto ciò si verifichi anche in futuro, nel momento in cui vi sono altri universi culturali a utilizzare questo modo di guardare e manipolare la realtà. Abbiamo almeno due problemi: come evitare che, più o meno surrettiziamente, la scienza venga assoggettata al sistema tecnico; come tenere insieme scienza e umanesimo nell'era della globalizzazione.

Per questo, dire, da un lato, che il limite della scienza è la scienza stessa suona oggi insufficiente. Dobbiamo tornare a chiederci quali sono i limiti che, come umani, riteniamo di non potere o volere oltrepassare. Abbiamo cioè bisogno di aprire una riflessione etica nell'era della società tecnica. Ma non è sufficiente appellarsi a una qualche autorità. Abbiamo bisogno di argomenti e di forme di governance adeguate. Invece che limitarsi a polemizzare, le diverse componenti della tradizionale occidentale potrebbero trovare un compito comune: nel momento in cui la tecno-scienza diventa infrastruttura planetaria, cosa vuole dire e come fare per salvaguardare il valore della persona umana?

Magatti (n.1960), docente universitario, è sociologo ed economista.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto dell'articolo.
2. Evidenzia la tesi dell'autore e rintraccia a che punto del testo viene espressa. Quali sono a tuo avviso le ragioni di tale scelta?
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
4. Quali sono le problematiche a cui va incontro la scienza del futuro?
5. Qual è a tuo parere il significato dell'espressione "tecno-scienza"?

### **Produzione**

In un'epoca in cui la scoperta scientifica sembra non conoscere limiti, si pone il problema dell'eticità di alcune scelte. Sulla base del brano che hai letto e facendo riferimento alle tue conoscenze (scolastiche e non), elabora un testo argomentativo esprimendo considerazioni intorno alla tematica proposta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Se lo ritieni utile puoi suddividere il testo in paragrafi.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA C1**

#### **D'Annunzio stilista**

[...] Da vero stilista di moda femminile, D'Annunzio creava [...] abiti, mantelli, camicie che faceva confezionare dalle più note sarte del tempo curandone ogni particolare con un'attenzione quasi maniacale; sceglieva per ogni capo gli accessori più adatti, dalle scarpe alle borsette, ai gioielli e tutto, ovviamente, doveva essere di "una raffinatezza estrema"; apportava modifiche di sua invenzione a modelli che giudicava insignificanti. E, dulcis in fundo, ideava per le avvenenti e giovani ospiti che allietavano le sue notti al Vittoriale, le "vesti magiche". [...]

(P. Sorge, D'Annunzio style: sarto per amore, poeta dell'alta moda, "La Repubblica", 13/05/2012)

Come D'Annunzio aveva intuito, la moda stava acquisendo un ruolo di primo piano, che oggi dalle sfilate arriva alla grande distribuzione, e costituisce un'industria che esporta e rappresenta un'eccellenza italiana nel mondo. Stilisti ed influencer sono personaggi che creano mode e tendenze, amplificate dai media, a cui tutti guardano e da cui sono influenzati. Rifletti su questo aspetto della società contemporanea, caratterizzata anche da una particolare attenzione all'apparire, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[\[torna all'indice\]](#)

## Testo della simulazione della II prova scritta (Inglese)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

### PART 1 -

### COMPREHENSION AND INTERPRETATION

*Read the text below.*

#### Question A

Winston dialled “back numbers” on the telescreen and called for the appropriate issues of “The Times”, which slid out of the pneumatic tube after only a few minutes’ delay. The messages he had received referred to articles or news items which for one reason or another it was thought necessary to alter, or, as the official phrase had it, to rectify. For example, it appeared from “The Times” of the seventeenth of March that Big Brother, in his speech of the previous day, had predicted that the South Indian front would remain quiet but that a Eurasian offensive would shortly be launched in North Africa. As it happened, the Eurasian Higher Command had launched its offensive in South India and left North Africa alone. It was therefore necessary to rewrite a paragraph of Big Brother’s speech, in such a way as to make him predict the thing that had actually happened. [...]

As soon as all the corrections which happened to be necessary in any particular number of “The Times” had been assembled and collated, that number would be reprinted, the original copy destroyed, and the corrected copy placed on the files in its stead. This process of continuous alteration was applied not only to newspapers, but to books, periodicals, pamphlets, posters, leaflets, films, sound-tracks, cartoons, photographs - to every kind of literature or documentation which might conceivably hold any political or ideological significance. Day by day and almost minute by minute the past was brought up to date. In this way every prediction made by the Party could be shown by documentary evidence to have been correct, nor was any item of news, or any expression of opinion, which conflicted with the needs of the moment, ever allowed to remain on record. All history was a palimpsest, scraped clean and reinscribed exactly as often as was necessary. In no case would it have been possible, once the deed was done, to prove that any falsification had taken place. The largest section of the Records Department, far larger than the one on which Winston worked, consisted simply of persons whose duty it was to track down and collect all copies of books, newspapers, and other documents which had been superseded and were due for destruction. A number of “The Times” which might, because of changes in political alignment, or mistaken prophecies uttered by Big Brother, have been rewritten a dozen times still stood on the files bearing its original date, and no other copy existed to contradict it. Books, also, were recalled and rewritten again and again, and were invariably reissued without any admission that any alteration had been made. Even the written instructions which Winston received, and which he invariably got rid of as soon as he had dealt with them, never stated or implied that an act of forgery was to be committed: always the reference was to slips, errors, misprints, or misquotations which it was necessary to put right in the interests of accuracy.

But actually, he thought as he re-adjusted the Ministry of Plenty’s figures, it was not even forgery. It was merely the substitution of one piece of nonsense for another. Most of the material that you were dealing with had no connexion with anything in the real world, not even the kind of connexion that is contained in a direct lie. Statistics were just as much a fantasy in their original version as in their rectified version. A great deal of the time you were expected to make them up out of your head. For

example, the Ministry of Plenty's forecast had estimated the output of boots for the quarter at a hundred and forty-five million pairs. The actual output was given as sixty-two millions. Winston, however, in rewriting the forecast, marked the figure down to fifty-seven millions, so as to allow for the usual claim that the quota had been overfulfilled. In any case, sixty-two millions was no nearer the truth than fifty-seven millions, or than a hundred and forty-five millions. Very likely no boots had been produced at all. Likelier still, nobody knew how many had been produced, much less cared. All one knew was that every quarter astronomical numbers of boots were produced on paper, while perhaps half the population of Oceania went barefoot. And so it was with every class of recorded fact, great or small. Everything faded away into a shadow-world in which, finally, even the date of the year had become uncertain.

(743 words) George Orwell (1903-50), *Nineteen Eighty-Four* (1949)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1 The scene takes place at the Ministry of Truth.

T  F  NS

2 Winston's job consists of altering any print sources so that they are in agreement with his own interpretation of past events.

T  F  NS

3 The meaning of the verb 'rectify' (Line 4) in this text is to 'state' the importance of historical events.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

4 What example of Winston's job on an ordinary workday is given in the first paragraph?

5 What kind of narrator is used in the text? Whose point of view does the reader share?

6 Do you think Winston loves his job? Why / Why not? Use phrases and sentences from the text to justify your answer.

7 Can you give evidence of paradoxical situations in the last paragraph?

8 What definition of history is given in the text? Can it be considered as a sort of political propaganda?

9 What is the main theme of the text? Give reasons.

Read the text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

### Question B

John Osborne once said to me, "An artist must always go against the tide." I think this is an essential truth, but I'd like to make one addition: an artist must go both with and against the tide at the same moment. Not so easy. If in the theatre one isn't with the tide, one's out of touch, one isn't speaking the language of the moment.

Being with the mainstream isn't very difficult - the tide is powerful, and it is easy to let it sweep us along with it. But going against the tide is very difficult. First of all, one must recognise very exactly what the tide is and where it is going.

For instance, at a time when everyone has been numbed for so long by horrors, can one horrify?

When every screen and so many street corners are drenched in blood, can tomato ketchup have any

effect? More than 60 years ago, London audiences at *Titus Andronicus* fainted nightly and St John Ambulance was in attendance. A tiny torture scene by Jean-Paul Sartre made audiences scream. Once, even the word “bloody” had its effect.

If we recognise that we’ve become numbed by shock tactics, that no scandal is scandalous, then we must face the fact that theatre, especially for its writers and directors, is suddenly losing its most reliable weapon. At a moment when social and political themes are what should – what must – concern us directly, how can we escape the banality of the obvious, the glibness of the outrage, the naivety of protest?

When the times are negative, there is only one current that secretly goes against the tide. The positive. The very vagueness of the word creates a negative reaction and shows how hard it is to detect. But unless its murmur is heard, not through platitudes, not through preachers’ noble words, but through a reality that living theatre-people can bring, it has no function. We must enter the “No” to find the “Yes”. How?

If anyone proposes an answer, it’s immediately suspect. But we must face the riddle.

In the theatre, we have rightly rejected cosy and degraded ideas of beauty, harmony, order, peace, joy. Now experimentally, directly, in our spaces, we need to rediscover what these hackneyed values once contained. A shock that awakes our indignation is cosy and is quickly forgotten. A shock that opens us to the unknown is something else and makes us feel stronger as we leave. The mainstream mustn’t be despised, it has a great vocation. But to go against the tide, we have only one pathetic instrument, the human being. Finding the vital currents hidden in this misery is a formidable task.

When doing a play on conflict and violence, how often have I had to answer the same idiotic question: “Do you think you can change the world?” Today, I would like to say, “Yes, we can change the world.” But not in the old way that politicians, ideologists or militants try to make us believe. Their business is to tell lies. Theatre is, occasionally, capable of moments of truth.

If we are supremely ambitious and supremely modest, we see that an enormous amount is possible. There is a law of numbers. A tiny group in a tiny space can create something unforgettable. When there are more people, there is more vitality; there can be a vibrant energy. This world, limited in space and time, can be changed and sometimes so unforgettably that it can change an individual’s life.

[583 words] Peter Brook, excerpt from *Tip of the Tongue: Reflections on Language and Meaning* (2017), published by Nick Hern Books

- 1 The author says “an artist must go both with and against the tide at the same moment” (Lines 2-3). What does he mean?
- 2 What two things do you need to know if you want to go against the tide?
- 3 Explain the examples the author gives to show that audiences have become desensitized to violence in the last 60 years.
- 4 When talking about the theatre, the author says “We must enter the ‘No’ to find the ‘Yes’” (Line 22). What does he mean?
- 5 What kind of “shock” (Line 26) does the theatre need to achieve, according to the author?
- 6 Explain in your own words the phrase “A tiny group in a tiny space can create something unforgettable” (Line 37).

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

### Task A

*“It's a beautiful thing, the destruction of words. (...) there are hundreds of nouns that can be got rid of as well. It isn't only the synonyms; there are also the antonyms. After all, what justification is there for a word which is simply the opposite of some other word?”*

This quotation reminds us of the power and value of each single word. Discuss this issue in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

George Orwell 1984 (1948)

### Task B

*“You gain strength, courage and confidence by every experience in which you really stop to look fear in the face. [...] You must do the thing you think you cannot do.”*

(Eleanor Roosevelt, 1884-1962)

It is often said that you gain maturity through the experiences that present some form of difficulty. Doing what you know and feel confident about might strengthen your confidence but you only really grow by confronting challenges that you are unsure of or contain an element of risk. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

[\[torna all'indice\]](#)

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

# Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione del testo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

### 1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0
b) Coesione e coerenza testuale	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e incoerente	2
Testo non coeso e incoerente	0	

### 2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

### 3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0

	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima capacità di rielaborazione critica, dotata di sicurezza e originalità	10
	Capacità di rielaborazione critica sicura	8
	<b>Capacità critica sufficiente (sufficiente)</b>	<b>6</b>
	Capacità critica limitata	3
	Capacità critica molto superficiale	0

	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti	5
	<b>Accettabile rispetto dei vincoli posti</b>	<b>3</b>
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0

	Descrittori	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10
	Comprensione del testo completa e corretta	8
	<b>Comprensione del testo nelle linee essenziali o comprensione corretta con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Comprensione parziale o superficiale del testo	3
	Mancata comprensione del testo	0

	Descrittori	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi puntuale e accurata di tutti i livelli richiesti	10
	Analisi puntuale di tutti i livelli richiesti	8
	<b>Analisi accettabile di tutti, o quasi tutti i livelli richiesti</b>	<b>6</b>
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3
	Analisi gravemente carente e/o assente	0

	Descrittori	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace, dotata di qualche originalità	15
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	13
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, chiara ed efficace	11
	<b>Complessivamente rispettosa delle consegne e chiara</b>	<b>9</b>
	Incompleta e imprecisa	6
	Incompleta, superficiale e imprecisa	4
	Interpretazione errata e/o confusa	1

Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)	Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)	

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed articolato con originalità	10
	Testo organico ed articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente dal punto di vista della pianificazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e incoerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato	10
	Lessico vario e appropriato	8
	<b>Lessico complessivamente appropriato</b>	<b>6</b>
	Lessico talvolta poco appropriato e/o ripetitivo	4
	Lessico poco appropriato e/o ripetitivo	2
	Diffuse improprietà lessicali	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	<b>Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Ottima capacità di rielaborazione critica, dotata di sicurezza e originalità	10
	Capacità di rielaborazione critica sicura	8
	<b>Capacità critica sufficiente (sufficiente)</b>	<b>6</b>
	Capacità critica limitata	3
Capacità critica molto superficiale	0	

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Descrittori	Punti
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	8
	<b>Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni</b>	<b>6</b>
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3
Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	0	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Descrittori	Punti
	Originale, ricco e coerente sviluppo del percorso ragionativo con utilizzo efficace dei connettivi	15
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo con corretto utilizzo di connettivi	13
	Sviluppo del percorso ragionativo semplice, ma coerente, con utilizzo essenziale dei connettivi	11
	<b>Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo accettabile dei connettivi</b>	<b>9</b>
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	6
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	4
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Descrittori	Punti
	Ampia, rigorosa e piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	15
	Rigorosa correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	13
	Adeguatezza correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	11
	<b>Utilizzo sostanzialmente appropriato di riferimenti culturali con qualche inesattezza o incongruenza</b>	<b>9</b>
	Utilizzo limitato e talvolta inappropriato di riferimenti culturali	6
	Utilizzo scarso e spesso errato di riferimenti culturali	4
Utilizzo gravemente improprio e/o assenza di riferimenti culturali	1	

Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)	Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)	

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

**1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo non coeso e incoerente	0

**2. COMPETENZA LINGUISTICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	<b>Lessico semplice, ma complessivamente appropriato</b>	<b>6</b>
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico poco appropriato e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	<b>Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

**3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	<b>Rielaborazione critica semplice</b>	<b>6</b>
	Rielaborazione critica sommaria e/o limitata	3
Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Puntuale e articolata pertinenza del testo	10
	Articolata pertinenza del testo	8
	<b>Sostanziale pertinenza del testo</b>	<b>6</b>
	Parziale pertinenza del testo	3
	Mancata pertinenza del testo	0

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Esposizione originale, ordinata e lineare	15
	Esposizione ordinata e lineare	13
	Esposizione lineare	11
	<b>Esposizione complessivamente lineare</b>	<b>9</b>
	Esposizione talvolta disordinata	6
	Esposizione disordinata	4
	Esposizione gravemente disordinata	1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, originali, pienamente corretti e articolati	15
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, pienamente corretti e articolati	13
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	11
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati</b>	<b>9</b>
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	6
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	4
	Diffuse lacune ed errori nei riferimenti culturali	1

Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)	Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)	

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

## Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Inglese)

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1 elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

Liceo linguistico: \_\_\_\_\_ a.s.: \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe 5- sezione: \_\_\_\_\_

Lingua straniera: \_\_\_\_\_

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.		3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.		2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.		1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.		4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3

Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	1	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	Tot. ...÷2=	..... / 20

#### Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: ..... / 10

[\[torna all'indice\]](#)

## Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica

	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punteggio assegnato
CONTENUTO	L'elaborato contiene informazioni esigue e non corrette	L'elaborato contiene informazioni semplici ed essenziali e solo parzialmente corrette	L'elaborato contiene informazioni corrette ma poco approfondite	L'elaborato contiene le informazioni corrette e parzialmente approfondite	L'elaborato contiene ampie e documentate informazioni	... /5
ATTINENZA ALLA TEMATICA	L'elaborato non è attinente alla tematica	L'elaborato è solo parzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è sostanzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è adeguatamente attinente alla tematica	L'elaborato è totalmente attinente e correlato in forma organica alla tematica	... /5
RIFLESSIONI E APPORTI PERSONALI	Le riflessioni proposte e gli apporti personali non sono pertinenti e risultano poco originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono parzialmente pertinenti e argomentati ma risultano poco originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pertinenti, parzialmente argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, ampiamente argomentati e originali	... /5
REQUISITI TECNICI DELL'ELABORATO	La realizzazione tecnica dell'elaborato non è adeguata allo scopo; garantisce una efficacia comunicativa limitata e nel complesso risulta poco originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è parzialmente adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa ma nel complesso risulta poco originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa e risulta abbastanza originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce una buona efficacia comunicativa e risulta originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce un'ottima efficacia comunicativa e risulta ampiamente originale e innovativa	... /5
<b>Punteggio totale:</b>						... /20
<b>Voto:</b>						... / 10

### Conversione punteggio-voto:

4 punti=voto 4/10	5-6 punti=voto 5/10	7-9 punti=voto 6/10	10-12 punti=voto 7/10	13-15 punti=voto 8/10	16-18 punti=voto 9/10	19-20 punti=voto 10/10
-------------------	---------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

In caso di valutazione insufficiente, il recupero avverrà - prima della conclusione del periodo scolastico - mediante la correzione e integrazione dell'elaborato sulla base delle indicazioni fornite dal tutor.

In caso di mancata consegna dell'elaborato o di consegna ingiustificata oltre la scadenza stabilita, la valutazione sarà N.C. (non classificato).

In caso di plagio totale dell'elaborato, il lavoro non sarà considerato valido e pertanto la valutazione sarà N.C.

[\[torna all'indice\]](#)

